

Ingenio al femminile

Ingenio in Bar**I**

10 minuti x 10 profili: 100 sfumature d'ingegnere

16 dicembre 2015
ore 9.00 - 13.30

Hotel Majesty
Meeting & Congressi
via G. Gentile, 7/B - Bari

Ingenio al femminile

Il progetto **Ingenio al femminile**, nato da un'idea del Consigliere Nazionale **Ania LOPEZ**, ha avuto uno scoppiettante avvio nel settembre 2013, proseguito poi, nel febbraio 2015, con una seconda edizione in cui la nostra amica e collega **Valeria CAPORALETTI** è stata protagonista, insieme a Maurizia BAGNATO, del progetto **Women BOSCH**, ed alle ingegnere meccaniche del **Team Rosa della Ferrari**.

Il progetto in narrativa è dedicato alla valorizzazione della figura femminile nelle professioni tecnico-scientifiche e, nel merito, costituisce un puntuale approfondimento sul tema della duale condizione "donna-ingegnere".

La ricerca e lo studio intorno a questo argomento mirano a far conoscere ai più, le difficoltà che questo binomio incontra a diversi livelli tanto tra i liberi professionisti quanto tra i dipendenti privati e quelli pubblici sino all'interno delle università.

Vogliamo far conoscere la realtà di donna ingegnere.

Vogliamo dimostrare come questo connubio possa essere vincente per entrambi gli aspetti.

Vogliamo stimolare, creare un circolo virtuoso sulla consapevolezza che l'essere donna può essere, ed è, una marcia in più.

La condivisione delle esperienze ed il confronto diretto durante incontri mirati a promuovere sul territorio il progetto "Ingenio al femminile" può essere di sprone per colleghe giovani e meno giovani, può suscitare maggiore sensibilizzazione sulle problematiche che viviamo e può essere un esempio da seguire perché la forza delle donne è più forte della loro professione.



Ania LOPEZ

Consigliere Nazionale C.N.I.

Ingegnere Meccanico, Direttore Tecnico e Coordinatore in opera di numerosi progetti nel settore impiantistico per opere Pubbliche e Private. Scouting per il Mercati Internazionali sul settore Energia Rinnovabili. Consulente Tecnico presso il Tribunale Civile della Provincia di Viterbo. Dal 2011 Consigliere Nazionale, presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, **Creatrice e Coordinatore del progetto Nazionale "Ingenio al Femminile" del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.**

Componente e coordinatore di diversi GdL (Gruppi di Lavoro a livello Nazionale del CNI)

Membro dei Comitati Tecnici Italiani CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) e Comitati Scientifici.

Membro del Comitato Tecnico delle Donne, e Comitato Tecnico Energia all'Interno della WFEO-FMOI (World Federation of Engineering Organizations).



Valeria CAPORALETTI

Ingegnere Pianificatore Reti Idriche - Acquedotto Pugliese S.p.A.

Acquedotto Pugliese sta portando avanti un progetto di ottimizzazione della gestione idrica di Bari, che prevede la suddivisione della rete in distretti idrici, aventi un unico nodo di alimentazione controllato; tra questi quello più complesso è gestito da una valvola idraulica, studiata ad hoc, la valvola “Valeria”.

La progettazione della valvola, vista la complessità del distretto in termini non solo di topologia della rete ma anche di antropizzazione del territorio, ha richiesto la simulazione degli scenari di funzionamento attraverso software di modellazione idraulica e attività di campo, in modo da realizzare un sistema di gestione tecnologicamente dinamico e versatile, atto ad ottimizzare la distribuzione, e dotato di livelli di sicurezza tali da limitare i disfunzionamenti.

“Valeria” è stata progettata, dunque, per andare incontro alle esigenze dell’utenza cercando di garantire uno standard qualitativo elevato del servizio, nell’ottica congiunta di un uso razionale e parsimonioso della risorsa idrica, così preziosa e limitata, e del contenimento dei costi energetici.

I risultati più evidenti sono stati la riduzione ad $\frac{1}{3}$ della portata notturna immessa nel distretto ed una maggiore soddisfazione dell’utenza.

Riassumendo:

“Valeria” è “meno acqua, meglio acqua!”.



Paola PEPE

Ingegnere Edile-Libero

Professionista

Figlia primogenita di un collega, sposata con un collega. Un figlio.....non ancora collega!

Risale all'87 l'inizio della mia appassionata militanza in associazioni culturali di categoria: a partire dall'ARIAP, di cui oggi sono Consigliere, sino all'AIDIA, che presiedo dal 2012.

La "causa di genere", sposata con le colleghe associate AIDIA, è quotidianamente coniugata all'unisono perché educare, formare e sensibilizzare tutti ai problemi connessi ed intrinseci al binomio donna-professione tecnica, è una "mission" dell'associazione. Le aspettative, i desideri, le esigenze e i problemi non cambiano da nord a sud. L'AIDIA sta portando avanti con tenacia e successo un progetto che riguarda proprio il sapere tecnico femminile intitolato "le ragazze possono", per mostrare nelle scuole esempi di eccellenza femminile nel campo dell'ingegneria e dell'architettura, invitando a gettarsi alle spalle vecchie reticenze socio-culturali. Alle giovani donne che si affacciano al mondo del lavoro più che un consiglio mi sento di fare una domanda. Why not?

Io cerco di fare del mio meglio ma tutto ciò non sarebbe possibile se per una moglie, madre ed ingegnere non valesse la legge dei tre metalli: salute di ferro, nervi di acciaio e un marito d'oro! Questa legge porta la firma di un "ingegno al femminile": Amalia Ercoli Finzi



Antonella STOPPELLI

Mamma e Professionista

Il mercato del lavoro oggi presenta grosse problematiche di accesso e di mantenimento dello stesso. Se si è donna il mercato è ancora più contratto e spesso presenta paletti riservati solo a noi donne.

Quando si decide di seguire la propria passione all'interno di un mondo ancora oggi, incredibilmente, concepito nell'immaginario collettivo a prevalenza maschile, il livello di difficoltà cresce ancora di un gradino.

Ma questi gradi di difficoltà non ci bastano, vogliamo sempre più arricchirli: essere MAMME.

Di certo non si ha mai il tempo di annoiarsi.

La parola d'ordine è sempre ORGANIZZAZIONE.

Da quando mi sveglio la mattina fino alla sera quando vado a dormire mi sembra di correre e correre, a volte penso che anche quando dormo corro, come fanno i cani quando sognano di correre.

Ogni momento della giornata è organizzato, classificato all'interno di una mappa mentale, fatta di caselle, di liste, di agende (per fortuna che sono un ingegnere!). Poi all'improvviso un imprevisto ed è PANICO!

Ma è sempre una grande soddisfazione incasellare ogni cosa al suo posto e completare ogni volta il mio personale cubo di Rubik, e pensare che non sono mai riuscita a completarlo veramente!



Carla TEDESCO

Assessore all'Urbanistica e Politiche del Territorio del Comune di Bari

Professore associato di Tecnica e Pianificazione Urbanistica all'Università IUAV di Venezia, ingegnere, dottore di ricerca in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio, ha incentrato la propria attività di ricerca (svolta anche attraverso diversi periodi di studio e ricerca in Gran Bretagna) sull'analisi delle politiche urbane e di sviluppo locale, prestando particolare attenzione ai cambiamenti indotti dal processo di integrazione europea nelle pratiche di trasformazione del territorio in Italia. Su questi temi ha fatto parte di gruppi di ricerca, promosso e coordinato attività di scambio nazionali e internazionali, svolto attività di docenza nell'ambito di corsi universitari e di corsi di formazione, partecipato e organizzato convegni e seminari nazionali e internazionali e pubblicato diversi saggi in Italia e all'estero. Ha svolto attività di consulenza scientifica nell'ambito di convenzioni tra Università e enti pubblici occupandosi di processi partecipativi e dei rapporti tra piani urbanistici, alle diverse scale, e politiche di rigenerazione urbana e sviluppo locale.

Da luglio 2014 è assessore all'Urbanistica e Politiche del Territorio del Comune di Bari.



Nancy ATTOLICO

Ingegnere ambientale

Responsabile Ufficio Ambiente

Autorità Portuale del Levante

Il mondo della portualità ha ancora una connotazione prevalentemente maschile, in particolar modo nel settore tecnico, ma negli ultimi anni, con lungimiranza, sta accogliendo l'idea che il connubio donna-professionista è possibile.

In tal senso, posso definire la mia esperienza in Autorità Portuale positiva.

Un percorso di crescita umana e professionale paritaria rispetto ai miei colleghi uomini, in cui non ho mai sentito di dover scindere l'essere donna dall'essere ingegnere, anzi al contrario, ho potuto esercitare la mia professione esaltando le peculiarità dell'essere donna: la cura, l'organizzazione, il controllo, la determinazione positiva.

Piccoli passi e tanta strada da percorrere.



Raffaella BOLOGNA

Ingegnere

Funzionario responsabile della pianificazione demaniale costiera regionale, coordinatore della progettazione per il restauro del Teatro Kursaal Santalucia, assessore al demanio e patrimonio al comune di Trani, ma soprattutto mamma di tre piccole donnine che cancellano i pensieri e i crucci, senza far dimenticare le soddisfazioni, che le attività lavorative a volte lasciano addosso quando si rientra a casa a fine giornata.

Impresa è rendere compatibili le varie componenti che una donna riassume e racchiude in sé, senza rinunciare a nessuna.

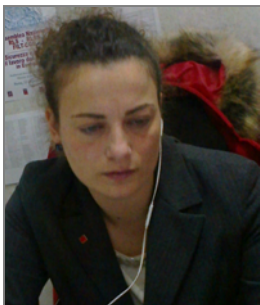


Mariarita COSTANZA

Chief Technical Officer – CTO – Macnil

Nulla è impossibile a meno che tu pensi che lo sia

Ambizione, perseveranza, sacrificio, passione, umiltà sono solo alcuni degli ingredienti necessari alla realizzazione di un sogno. In un territorio come il nostro Mezzogiorno, oppresso dal peso di un retaggio storico-culturale insopportabile, per cui noi restiamo le ultime della classe, e dove ancora un'elevata percentuale di donne lavora in casa (perché la donna casalinga non è vero che non lavora!), diventa ancor più difficile dimostrare di valere. Ma bisogna crederci e mai arrendersi. Solo così riusciremo a conquistarci un posto da primato.



Maria Teresa DE BENEDICTIS

Segretario Generale FILT CGIL Puglia e Bari

Ho 30 anni sono macchinista in Trenitalia dal 2006. Da giovane militante nella categoria trasporti della Cgil sono entrata in Segreteria Regionale nel 2009 e nel 2013 sono stata eletta Segretario Generale FILT Cgil Bari.

Nei miei sogni c'erano lo studio e il lavoro, il mio futuro di giovane ingegnere con molti progetti e poche certezze.

Sebbene la giovane età e l'essere donna non siano dalla mia parte in un settore, quello dei trasporti, tradizionalmente considerato di "pertinenza" prettamente maschile oggi rappresento circa 2000 lavoratori dei settori ferroviario, autoferrotranviario, merci e logistica, portuale, aereo e viabilità, tra passione, sacrificio, abnegazione, impegno.



Irene DI TRIA

Dirigente della Regione Puglia

Dopo il conseguimento della laurea in Ingegneria Civile Sezione Trasporti al Politecnico di Bari nel 1998 la mia aspirazione è stata subito quella di entrare nel mondo della Pubblica Amministrazione.

Nel 2001 a seguito del superamento del corso - concorso pubblico arriva l'assunzione presso l'ufficio tecnico del Comune di Bari in qualità di funzionario tecnico presso la Ripartizione dell'Edilizia Pubblica - Settore Strade, dove mi viene data l'opportunità di svolgere il ruolo di Ingegnere progettista e responsabile unico del procedimento di opere infrastrutturali e di collaborare su progetti importanti di opere in project financing.

Tale esperienza lavorativa è stata molto interessante e proficua dal punto di vista professionale e mi ha permesso di creare rapporti interpersonali, con colleghi sia interni all'amministrazione comunale che esterni, che mi ha arricchito non solo dal punto di vista professionale, ma anche umano.

La passione per il lavoro da tecnico nella Pubblica Amministrazione mi ha portato all'assunzione in Regione Puglia nel ruolo di dirigente nell'anno 2010. Oggi dirigo la Sezione Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale della Regione Puglia con il coordinamento di tre uffici e 21 unità di personale.

Parallelamente alle esperienze lavorative ho sviluppato il mio "progetto famiglia" nel ruolo di moglie e mamma di due bambini con il quotidiano sforzo di conciliare i tempi e le esigenze familiari con quelli lavorativi.



Daniela FASANO

**Responsabile Ufficio Acquisti
GIEM S.R.L.**

Breve racconto sull'esperienza di una donna divenuta in maniera graduale : Ingegnere, Dipendente, Moglie e Mamma.

Primo approccio lavorativo come tirocinante presso il III Settore Lavori Pubblici del Comune di Noicattaro, quindi primi confronti, dimostrazioni e soddisfazioni in quanto donna Ingegnere.

Successiva ed attuale esperienza lavorativa come Responsabile Ufficio Acquisti presso la Giem srl – Bari con tutte le gioie che il lavoro da Ingegnere può trasmettere, ma anche con tutte le paure, le ansie e la forza proprie di una donna-dipendente nel dover affrontare un matrimonio o una eventuale gravidanza.

L'orgoglio di una donna che riesce a conciliare lavoro e famiglia, mantenendo costante la dedizione e l'amore per entrambe



Concetta Immacolata GIASI (Titti)

Professore Ordinario di Geoingegneria

Negli ultimi anni, in ambito universitario la presenza delle donne ha ormai superato gli uomini tra i dottori di ricerca (52%), le donne hanno accorciato le distanze con i ricercatori uomini, ma poche riescono a raggiungere la posizione di **professore associato** (il 34%), e pochissime quella di **professore ordinario**, solo 3.000 su quasi 15.000 ordinari uomini. Solo 5 sono le donne che ricoprono il ruolo di rettore, su un totale di 78, e quasi tutte all'inizio del loro mandato. Ciò non accade solo in Italia ma anche nel resto d'Europa e negli Stati Uniti ed è in linea con il fenomeno generale della sottorappresentanza femminile ai vertici delle professioni, istituzioni, aziende. Se poi si guarda nello specifico, alla presenza delle donne nelle facoltà tecniche e scientifiche (le cosiddette discipline STEM : Science, Technology, Engineering and Mathematics) ancora oggi tale presenza è insufficiente ed è anche questo un motivo per il quale le donne sono sotto-rappresentate nel mondo della ricerca e dell'innovazione. La mia esperienza di ingegnere civile laureata nel 1977 ed attualmente professore ordinario di un Politecnico, prima donna ordinario del mio settore in Italia, può raccontare le difficoltà che le donne possono incontrare nei sistemi universitari.



Marilde LONGO

Co-founder Network Edilportale.com

Quattro ingegneri, dopo essersi laureati in Ingegneria edile al Politecnico di Bari, hanno dato forma alle proprie ambizioni, facendo della **Lead generation** il core business di un'attività senza confini.

L'unica, scelta ogni giorno da milioni di professionisti in tutto il mondo: per scoprire, postare, e condividere le novità più importanti riguardanti l'edilizia, l'architettura e il design.

Obiettivo creare comunicazione tra **progettisti-produttori** e **imprese di costruzione-produttori**.

Un sogno che i quattro realizzano in breve tempo, registrando nel 2000 la startup Edilportale.com, e creando poi Archiportale.com, Archiproducts.com e Archilovers.com.

La forza dei quattro portali? Una community in continua crescita, conquistata da un'informazione quotidiana veicolata in real-time, con servizi dedicati per i professionisti, per le aziende, ma anche per i semplici appassionati.



Germana PIGNATELLI

Ingegnere, facilitatrice

Un ingegnere, oggi, è tante cose, spesso molto diverse dall'idea di ingegneria a cui siamo abituati a pensare.

A partire dall'esperienza formativa e professionale personale nel settore della pianificazione territoriale, come ingegnere e amministratore unico di Elaborazioni.org, alcune considerazioni sui cambiamenti che i tempi impongono alla nostra professione e sulle opportunità che questi stessi cambiamenti aprono alle donne ed alla possibilità di valorizzare competenze ed attitudini personali.

Da una parte resta l'esigenza di costruire competenze tecniche specifiche (esigenza trasversale ai generi), dall'altra ICT e sistemi collaborativi diffusi aprono nuovi spazi di lavoro nei quali le donne possono (e devono) giocare la propria partita.



Rossana SAPONARO

**Ing. Edile - Ass. LLPP e
Pianificazione Territoriale
Comune di Mola di Bari**

Nothing in this world can take the place of persistence. Talent will not: nothing is more common than unsuccessful men with talent. Genius will not: unrewarded genius is almost a proverb. Education will not: the world is full of educated derelicts. Persistence and determination alone are omnipotent.” (J. C. Coolidge Junior – 30° Presidente degli Stati Uniti)

Nata il 27 aprile 1985 e residente a Noicàttaro; consegue presso il Politecnico di Bari: Laurea triennale in Ing. Edile con tesi in Consolidamento degli Edifici Storici; Laurea magistrale in Ing. dei Sistemi Edilizi con tesi in Ingegneria del Territorio; Master di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale con tesi in Biologia Ambientale dal titolo: “Pianificazione ecologica tra austerità e rigenerazione urbana. Urban II: il caso di Mola di Bari”. Gli stage svolti presso gli uffici tecnici dei Comuni di Noicàttaro, Mola di Bari ed il servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia e la libera professione hanno caratterizzato la formazione professionale fino ad arrivare alla recente nomina ad assessore tecnico da parte del Sindaco di Mola di Bari. Tra gli ambiziosi obiettivi amministrativi: la chiusura dei programmi complessi e la redazione del PUG

